



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma I, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.D.G. n. 587 del 30 maggio 2019 con il quale, a seguito della scadenza (31/05/2019) della campagna autorizzativa per il trattamento rifiuti urbani indifferenziati con impianti mobili per le operazioni di tritovagliatura e biostabilizzazione aerobica presso la piattaforma di Bellolampo (Pa) – area ex Unieco (PA) alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni comuni della Provincia di Palermo, fra i quali il comune di Termini Imerese, presso l'impianto gestito dalla società RAP s.p.a. sita in c.da Bellolampo;

Visto il D.D.G. n. 402 del 8 maggio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 autorizza la Soc. Trapani Servizi S.p.a. per un impianto mobile di triturazione, dotato di vaglio, per il trattamento di rifiuti non pericolosi e per le operazione R12 D14d cui rispettivamente agli allegati B e C della parte IV del D.Lgs 152/2006 ;

Vista la nota prot. n. 28589 del 10 luglio 2018, con la quale il Servizio 7 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti approva la polizza fidejussoria stipulata dalla Soc. Trapani Servizi, a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di campagna di recupero di rifiuti mediante un impianto mobile di triturazione per un quantitativo massimo di 300 Ton/die per una quantità complessiva di 90.000 Tonn., avente la durata di un anno, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, punto 2 del D.D.G. n. 402 del 08 maggio 2018;

Visto il D.D.G. n. 006 del 17 gennaio 2011 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per l'impianto I.P.P.C., consistente in un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto "F", sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani, nel quale tra l'altro si evince che tra gli elaborati presentati a corredo dell'istanza, risulta trasmesso anche l'elaborato "Piano Economico Finanziario";

Visti i Decreti n. 1391 del 15 settembre 2014 di ampliamento della vasca "F" di discarica, n. 57 del 13 febbraio 2018 per il progetto di "Modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F, della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in c.da Borranea in Trapani e n. 1724 del 21 dicembre 2018 per il progetto di "Seconda modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F a modifica dei precedenti Decreti, rilasciati dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla società Trapani Servizi s.p.a., riferiti all'impianto I.P.P.C. di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto "F", sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani;

Visto il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani;

Vista la nota prot. n. 25754 del 10/06/2019 con la quale il comune di Termini Imerese chiede alla società Trapani Servizi s.p.a., gestore della discarica di Trapani c.da Borranea, disponibilità per un conferimento "una tantum", di rifiuti indifferenziati CER 200301 per un quantitativo massimo di 100 tonnellate;

Vista la nota pervenuta a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per PEC con nostro protocollo n. 25015 del 13/6/2019 con la quale la società Trapani servizi s.p.a. in riferimento alla precedente nota del comune di Termini Imerese, in via eccezionale, da la propria disponibilità al ricevimento di un quantitativo massimo di 100 tonnellate di rifiuti;

Vista la nota prot. n. 26469 del 13/06/2019 con la quale il comune di Termini Imerese chiede a questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, di essere autorizzato in via straordinaria ad un conferimento una tantum di rifiuti indifferenziati CER 200301 accumulatisi per le strade, per una quantità di circa 100 tonn. presso l'impianto IPCC gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., in Trapani c.da Borranea;

Verificata l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;

Ritenuto che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, con il presente provvedimento il comune di Termini Imerese è autorizzato in via straordinaria ed una-tantum al conferimento di rifiuti solidi indifferenziati non pericolosi CER 200301, accumulatisi nelle strade della città per un quantitativo di 100 tonnellate, presso l'impianto IPCC di TMB e di discarica gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., in Trapani.

2. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

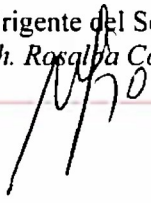
3. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
4. Il Comune Termini Imerese è nuovamente diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.
5. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.
6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo e Trapani, alla Città Metropolitana di Palermo, al Libero Consorzio di Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Palermo Provincia Est e Trapani Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo al comune interessato, ai gestori delle società R.A.P. s.p.a., Trapani Servizi s.p.a.ed al comune di Termini Imerese.

Palermo, li 13 GIU 2019

Il Dirigente del Servizio 5
(arch. Rosalia Consiglio)



Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

